



COMUNE DI PRAMOLLO

Città metropolitana di Torino

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 4/2026

OGGETTO: CONFERMA DELLA SOTTOSEZIONE "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DELLA SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE" DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E DI ORGANIZZAZIONE 2025-2027 PER L'ANNO 2026

L'anno duemilaventisei addì ventisei del mese di gennaio alle ore 17:00, dato atto che la presente seduta si svolge in videoconferenza nel rispetto del Regolamento Comunale per lo svolgimento delle sedute della Giunta Comunale in modalità telematica, approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 21.02.2024 n. 7, regolarmente convocata si è riunita la GIUNTA COMUNALE, della quale sono membri i Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE
COSTANTIN Renzo	SINDACO	Sì
CANONICO Giorgio	ASSESSORE	Sì
DA ROLD Fulvio	ASSESSORE	Sì
	Totale Presenti:	3
	Totale Assenti:	0

Assume la presidenza il Sindaco COSTANTIN Renzo.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PANETTA Dott.ssa Arianna.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: CONFERMA DELLA SOTTOSEZIONE "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DELLA SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE" DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E DI ORGANIZZAZIONE 2025-2027 PER L'ANNO 2026

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- la Legge 06/11/2012, n. 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" come modificata in particolare dal D.Lgs. 25/05/2016, n. 97;
- l'art. 6 "Piano integrato di attività e organizzazione" del D.L. 09/06/2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 06/08/2021, n. 113;
- il D.P.R. 24/06/2022, n. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione.";
- il D.M. 30/06/2022, n. 132 "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione." (G.U. 07/09/2022, n. 209);
- l'articolo 48 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 (TUEL) e s.m.i.;

CONSIDERATO che:

- il sistema di prevenzione della corruzione, normato dalla legge 190/2012, prevede la programmazione, l'attuazione ed il monitoraggio di misure di prevenzione da realizzarsi attraverso l'azione coordinata tra strategia nazionale e strategia interna a ciascuna amministrazione;
- la strategia nazionale è attuata con il Piano nazionale anticorruzione (PNA) adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC); dal 2013 al 2019 sono stati adottati tre PNA e tre aggiornamenti dei medesimi;
- in data 16 novembre 2022, il Consiglio dell'Autorità ha varato il PNA 2022 (approvato con deliberazione n. 7 del 17/01/2023); il Piano è stato successivamente aggiornato con Delibera n. 605 del 19/12/2023 (aggiornamento 2023 al PNA 2022); il Piano è stato successivamente aggiornato con Delibera n. 31 del 30/01/2025 (aggiornamento 2024 al PNA 2022);
- l'articolo 41, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- la Legge n. 190/2012 impone a ciascuna amministrazione, ogni anno, l'approvazione di un Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT);
- sia il PNA che il PTPC sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;
- il Responsabile anticorruzione deve elaborare e proporre lo schema di PTPCT;
- il Presidente dell'ANAC, attraverso il Comunicato 16 marzo 2018, ha precisato che l'approvazione entro il 31 gennaio di ogni anno di un nuovo piano triennale anticorruzione è obbligatoria;
- per gli enti locali, la norma precisa che "il piano è approvato dalla giunta" (articolo 41, comma 1, lettera g) del D.Lgs. n. 97/2016);

ASSUNTO, però, che l'Autorità ha ritenuto:

- con deliberazione n. 1074 del 21/11/2018 stabilire che “i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPCT non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, [possano] provvedere all'adozione del PTPCTT con modalità semplificate” la giunta potrà “adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPCT già adottato”;
- al punto 10.1.2 del PNA 2022 stabilire che *“Le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti possono, dopo la prima adozione, confermare per le successive due annualità, lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo. Ciò può avvenire solo se nell'anno precedente:*
 - *non si siano verificate evenienze che richiedono una revisione della programmazione e che sono indicate nella tabella 6 che segue. [...];*
 - *non siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;*
 - *non siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti;*
 - *non siano stati modificati gli obiettivi strategici;*
 - *non siano state modificate le altre sezioni del PIAO (nel caso di obbligo di adozione del PIAO) in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza.”;*

TENUTO CONTO di quanto stabilito dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

1. Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
2. Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
3. Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
4. Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
5. Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
6. Piano delle azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

VISTO il D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c.2, e 6;

RILEVATO che il PIAO contempla una sottosezione dedicata a Rischi corruttivi e trasparenza che sostituisce il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza che, pertanto, non dovrà essere elaborato ed approvato (D.P.R. 81/2022 art. 1, lett. d);

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 24.03.2025, avente ad oggetto “Approvazione del piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 113/2021”;

CONSIDERATO che, per l'anno 2025, si è provveduto ad approvare il piano triennale, riservandosi di confermarlo per le successive due annualità, in caso di sussistenza delle condizioni stabilite da ANAC;

SPECIFICATO che la sottosezione 2.3 del PIAO *"Rischi corruttivi e trasparenza"*:

- è stata predisposta nel 2025 dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- risulta aggiornata a quanto previsto dal PNA 2022, approvato dall'ANAC con deliberazione n. 7 del 17 gennaio 2023, come aggiornato con Delibera n. 605 del 19/12/2023 (aggiornamento 2023 al PNA 2022) e come ulteriormente aggiornato con Delibera n. 31 del 30/01/2025 (aggiornamento 2024 al PNA 2022);

PRECISATO che il Comune di Pramollo risulta un ente di ridotte dimensioni, con meno di 50 dipendenti;

ACCERTATO, altresì, che nel Comune non è stato recentemente accertato alcun fatto corruttivo;

RILEVATO che non si sono verificate ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno;

DATO ATTO che non si evidenziano necessità di adottare integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel Piano già approvato;

RIBADITO l'obbligo di adottare nuove sottosezioni relative alla prevenzione della corruzione e della trasparenza del PIAO ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano;

DATO ATTO che permane, comunque, l'obbligo di vigilare annualmente sull'attuazione delle misure previste nelle citate sottosezioni, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012;

CONSIDERATO:

- che il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, con decisione del 30/07/2025, ha pubblicato in bozza il PNA 2025/2027 e che tale documento è volto a fornire indicazioni operative per i Comuni con popolazione al di sotto dei 5.000 abitanti e con meno di 50 dipendenti, descrivendo in modo organizzato i possibili contenuti e gli elementi indispensabili per la redazione della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO;
- che l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha posto in consultazione pubblica il documento di Aggiornamento 2025-2027 dal 07/08/2025 al 30/09/2025, per l'acquisizione di contributi e osservazioni da parte della società civile e degli stakeholder;
- che, dopo aver valutato gli esiti di tale consultazione, il testo del PNA è stato approvato nuovamente dal Consiglio l'11/11/2025.
- che, a tutt'oggi, non è stato ancora pubblicato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione un documento definitivo di PNA 2025-2027;

RITENUTO opportuno, in assenza totale di fatti corruttivi e di modifiche rilevanti di natura organizzativa, aggiornare – senza alcuna modifica sostanziale – con conferma, la sottosezione “Rischi Corruttivi e Trasparenza”, già adottata per il triennio 2025/2027, per il triennio 2026/2028, riservandosi di recepire con provvedimento successivo le novità che verranno adottate in sede di nuovo PNA 2025/2027;

DATO ATTO che è stato acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell’art. 49 comma 1 D. Lgs. 267/2000 da parte del responsabile del servizio competente;

DATO ATTO che non è dovuto il parere di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario in quanto trattasi di atto che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente;

ATTESA la competenza della Giunta Comunale in materia ai sensi del citato articolo 41, comma 1, lett. g), del decreto legislativo 97/2016 e dell’art. 48, comma 2, del D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi dai presenti nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di **DARE ATTO** che per il Comune di Pramollo sussistono le condizioni previste dall’ANAC per la conferma della Sotto sezione “Rischi Corruttivi e Trasparenza” della Sezione 2 “Valore Pubblico, Performance e anticorruzione” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 -2027 già approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. n. 13 del 24.03.2025
2. Di **CONFERMARE**, con riferimento all’anno 2026, integralmente, la sottosezione “Rischi Corruttivi e Trasparenza” della Sezione 2 “Valore Pubblico, Performance e anticorruzione” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 -2027, già approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. n. 13 del 24.03.2025, unitamente ai propri allegati facenti tutti parte integrante e sostanziale del medesimo atto;
3. Di **DARE ATTO** che, con decisione dell’11/11/2025, l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha pubblicato in bozza il PNA 2025/2027 ma che, a tutt’oggi, non è stato pubblicato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione un documento definitivo;
- 4 Di **DARE ATTO** che la sottosezione in argomento, come confermata tramite la presente deliberazione, verrà riportata nell’ambito del redigendo PIAO 2026/2028, eventualmente modificata tramite il recepimento delle novità che verranno adottate in sede di Piano Nazionale Anticorruzione 2025/2027;
4. Di **DARE MANDATO** al responsabile del Settore Amministrazione Generale di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione di primo livello “Altri Contenuti”, sottosezione di secondo livello “Prevenzione della Corruzione”.

Successivamente, considerata l'urgenza di provvedere in merito per rispettare le prescrizioni di cui alla parte motiva con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

DI **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T. U.E.L. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i..

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
COSTANTIN Renzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
PANETTA Dott.ssa Arianna
